

Introduzione. La sincope è un evento clinico che rende conto del 3-5% degli accessi in Pronto Soccorso e dell'1-6% dei ricoveri.

Scopi. Eseguire una descrizione epidemiologica di una popolazione di soggetti di età ≥ 18 anni che si è presentata in Pronto Soccorso per una sincope avvenuta nelle 48 ore precedenti. Stimare il *rischio relativo surrogato* di sincope per la popolazione residente in Lombardia.

Metodi. Studio multicentrico prospettico (Centri partecipanti: Ospedale "L. Sacco" e "Fatebenefratelli", Milano; Ospedale "Uboldo", Cernusco s/N; Ospedale "S. Corona", Garbagnate M.se) della durata di 6 mesi (23 gennaio 2004 - 31 luglio 2004).

Risultati. Sono stati arruolati 574 pazienti di età compresa tra i 18 e i 97 anni (media: 62 ± 21 anni) di cui il 54.5% di sesso femminile.

Considerando la distribuzione dell'età nella nostra popolazione, è possibile osservare un picco di frequenza di sincope corrispondente alle età tra 68 e 87 anni. Nelle ♀ la distribuzione dell'età presenta un andamento bimodale, con un maggior numero di sincopi nei giovani e negli anziani mentre nei ♂ la frequenza di sincope cresce progressivamente fino ai 77 anni per poi diminuire.

Al fine di calcolare l'impatto del fenomeno "sincope" nella popolazione generale abbiamo assunto che il rapporto di composizione per classi d'età del bacino d'utenza dei quattro centri di raccolta dati sia uguale a quello della popolazione residente in Lombardia e abbiamo calcolato il *rischio relativo surrogato*. Quest'ultimo è definito come il rischio per la popolazione lombarda di sviluppare una sincope in relazione all'età sulla base degli episodi sincopali osservati nella popolazione da noi studiata. Abbiamo osservato un aumento progressivo del rischio relativo surrogato col procedere dell'età fino ad arrivare, negli individui di età ≥ 88 anni, a quasi 11 volte il rischio osservato nella popolazione di età compresa tra 28 e 37 anni. Tale andamento è accentuato nei ♂ in cui il rischio cresce con andamento esponenziale fino a 33 volte negli individui di età ≥ 88 anni rispetto alla classe compresa tra 48 e 57.

I risultati sono in accordo con i dati di incidenza per 1000 persone/anno osservati tra gli abitanti di Framingham (*N Engl J Med* 2002; 347:878).

Conclusioni. La sincope è un sintomo riscontrabile nell'intera popolazione essendo tuttavia rappresentata in modo disomogeneo in relazione all'età ed al sesso. In particolare, il rischio di sviluppare una sincope cresce con l'età a partire dai 37 anni. Nella popolazione generale di età compresa tra i 18 e i 27 il rischio relativo surrogato di sincope è quasi 1,5 volte superiore rispetto a quello della classe tra i 28 e i 37 anni. Il fatto che vi sia un rischio maggiore di sincope agli estremi della curva di distribuzione dell'età nei soggetti con sincope suggerisce che i meccanismi che la sottendono siano differenti in relazione alle diverse classi di età.